

## **REGOLAMENTO della seconda conferenza Nazionale**

**1.** La seconda Conferenza Nazionale di Sinistra Critica è convocata a Roma entro la metà del mese di Novembre 2009 con all'ordine del giorno la discussione e l'approvazione dei documenti politici e analitici, del Manifesto Programmatico, dello statuto, nonché l'elezione del Coordinamento Nazionale SC.

**2.** I documenti politici licenziati, votati e sottoscritti dai componenti del Coordinamento Nazionale (d'ora in poi CN) (documento proposto dal CN, documenti politici/emendamenti alternativi sottoscritti da componenti del CN o presentati da almeno 25 iscritte/i) assumono carattere di documenti politici nazionali e verranno presentati, discussi e votati nel percorso della Conferenza nazionale. Per stabilire la platea della conferenza si farà riferimento alle votazioni avvenute sui documenti politici:

- A) nelle eventuali Conferenze territoriali (province con oltre 50 iscritte/i);
- B) nelle Conferenze provinciali con meno di 50 iscritte/i

La somma dei voti riportati dai rispettivi documenti politici ne costituirà per ognuno la base politica di consenso per l'elezione delle/dei delegate/i alle conferenze provinciali, per le province che svolgono le conferenze territoriali, ed a quello Nazionale si procederà ad un recupero proporzionale dei resti con il meccanismo previsto all'art.16. In sede di conferenza nazionale non vige il mandato imperativo, i delegati potranno rivotare i documenti e gli emendamenti sulla base del dibattito.

**3.** A tutti i documenti politici nazionali, ed eventuali emendamenti proposti, viene riconosciuta pari dignità:  
- Diritto ad essere stampati e posti a conoscenza delle/degli iscritte/i in modo da svolgere le Conferenze con la dovuta informazione.  
- Diritto ad essere illustrati nelle Conferenze.

La scadenza per i/le membri del coordinamento nazionale è fissata nel prossimo coordinamento convocato il a metà Luglio 2009.

La scadenza per emendamenti/documenti politici alternativi presentati dagli/dalle iscritti/e è fissata per il 20 agosto, per permetterne la pubblicazione e l'invio agli/alle iscritti/e entro la prima settimana di settembre.

Al fine di incentivare al massimo il dibattito e la partecipazione all'elaborazione collettiva di sinistra critica, verranno pubblicati sul sito (che avrà una sezione apposita) anche tutti i contributi scritti non concepiti obbligatoriamente come emendamenti o documenti alternativi.

I contributi e gli interventi saranno anche pubblicati in forma cartacea ed avranno la massima diffusione, con un limite di 3000 battute per i contributi di singoli/e iscritti/e e di 6000 battute per contributi di uno o più circoli locali, o uno o più gruppi tematici nazionali

**4.** Il calendario per le/la conferenza/e locali/e è determinato dal coordinamento provinciale. Nelle province con oltre 50 iscritti/e il coordinamento determina le modalità di svolgimento delle eventuali conferenze locali non comprese in questo regolamento.

**5.** Contributi emendativi (integrativi o sostitutivi) ai singoli Documenti Politici Nazionali, possono essere presentati:

- dai componenti del CN che hanno già aderito al documento che intendono emendare, da 25 iscritte/i che sottoscrivono l'emendamento
- alle Conferenze locali da ogni singolo iscritto/a

Quelli non approvati possono essere ripresentati alla conferenza nazionale anche da un/a solo delegato/a

**6.** Il CN elegge una Commissione Nazionale per la Conferenza tenendo comunque conto di tutte le opzioni che si sono espresse nell'ambito del coordinamento nazionale.

### **7. Compiti della Commissione.**

- a) Sovrintendere e coordinare le diverse fasi dell'iter della Conferenza.
- b) Assicurare il rispetto delle norme previste dallo Statuto e dal presente Regolamento della Conferenza.
- c) Dirimere eventuali controversie

d) Chiudere il tesseramento 2009

e) La Commissione Nazionale designa le/i compagne/i che partecipano e/o illustrano i documenti alle Conferenze provinciali.

f) designare il compagno/a che ha il compito di verbalizzare l'esito della conferenza locale

### **Svolgimento Conferenze**

**8.** Possono partecipare attivamente le/gli iscritti con tessera SC regolarmente registrata - cartellino e quota tessera versata - del 2009; in nuovi iscritti 2009 che abbiano rinnovato la tessera entro 7 giorni dal giorno della Conferenza locale. Gli iscritti 2008 possono rinnovare la tessera anche il giorno stesso del congresso locale. i/le Nuove/i iscritte/i nei 7 giorni precedenti o nel giorno della Conferenza hanno diritto di parola e non di voto, possono essere eletti nei coordinamenti e come delegati/e.

I Coordinamenti provinciali SC uscenti provvedono a:

- Far pervenire alle/agli iscritte/i i documenti nazionali entro 7 giorni dall'arrivo degli stessi alle sedi locali
- comunicare almeno 7 giorni prima a tutte/i le/gli iscritte/i la data, l'ora, il luogo di svolgimento dell'assemblea

**9.** All'apertura della Conferenza si procede ad eleggere la Presidenza della Conferenza su proposta del coordinamento uscente o della commissione per la conferenza. La Presidenza della Conferenza propone all'inizio l'ordine dei lavori i tempi di discussione e d'intervento.

Le/i delegate/i saranno elette/i in rapporto al numero delle/degli iscritte/i SC del 2008. Per la conferenza nazionale il rapporto è 1 a 5 .

**10.** La discussione è introdotta dalla/dal compagna/o designata/o dal coordinamento uscente o dalla commissione nazionale

Subito dopo vengono illustrati i Documenti Nazionali (20 minuti)

Dopo la relazione e la presentazione dei Documenti Nazionali la Presidenza propone la nomina delle Commissioni ( politica, elettorale e verifica tesseramento). Le commissioni, se approvato dal congresso, possono essere accorpate .

Dopo l'elezione delle commissioni possono essere presentati gli emendamenti nazionali (7 minuti)

Al termine del dibattito, se richiesto, dalle/dai presentatrici/ori dei Documenti Nazionali possono effettuare una replica di 15 minuti.

**11.** Il dibattito della conferenza può prevedere sessioni di dibattito specifiche ( statuto, organizzazione, giovani, lavoro, donne ...) proposte dal coordinamento uscente o dalla commissione per la conferenza

**12.** Esaurito il dibattito si procede :

- Alla Relazione delle Commissione Politica e votazione dei Documenti Nazionali per alzata di mano
- Alla votazione degli eventuali contributi ed emendamenti
- Alla votazione delle eventuali modifiche al manifesto programmatico e allo statuto
- Alla Elezione del coordinamento provinciale/nazionale (modalità art. 13), su proposta della commissione elettorale, in cui la presenza di genere deve essere tendenzialmente paritaria, ma necessariamente superiore alla percentuale di iscritti/e del genere meno rappresentato
- Elezione della commissione di garanzia (solo nazionale)
- Elezione delle/dei delegate/i effettivi e supplenti alle Conferenze superiori, su proposta della commissione elettorale.
- Votazione di eventuali odg o documenti politici locali.

### **Modalità di votazione**

**13.** Il voto per l'elezione del coordinamento provinciale/ nazionale è segreto.

La Commissione elettorale provinciale avanza prima una proposta numerica per il coordinamento provinciale che sottopone al voto palese dell'Assemblea. La Commissione elettorale (nazionale e provinciale) avanza una proposta di modalità per la votazione del coordinamento: lista bloccata o aperta.

La proposta di lista aperta deve essere sottoscritta da almeno il 10% dei partecipanti alla conferenza.

- In caso di lista bloccata, la Commissione Elettorale avanza la proposta nominativa, proporzionalmente per ogni singolo Documento Nazionale e viene votata senza preferenza.

- In caso di lista aperta la Commissione Elettorale avanza proposte nominative per ogni Documento Nazionale con una maggiorazione sino al 40% delle/degli eligende/i (e comunque con una maggiorazione di almeno una unità). Le preferenze attribuibili devono essere pari all'60% delle/degli eligende/i.

In tal caso risultano elette/i le/i candidate/i in ordine decrescente rispetto alle preferenze riportate, rispettando comunque le indicazioni di genere.

Prima della votazione possono essere richieste sostituzioni, e messe a votazione

**14.** E' possibile la presentazione di liste alternative, sottoscritte da almeno il 10% dei presenti per l'elezione degli organismi, tra gli aderenti allo stesso documento. Le liste alternative vanno votate in blocco.

**15.** La designazione delle/dei delegate/i dovrà essere proporzionale ai consensi ottenuti dai singoli Documenti Nazionali ed elette/i con la stessa metodologia applicata per l'elezione degli organismi dirigenti, con l'applicazione della norma per il recupero dei resti (art. 16), tenendo conto delle diverse opzioni politiche espresse.

**16.** Per garantire un rapporto di proporzionalità tra i consensi ottenuti dai singoli Documenti Politici Nazionali nelle Conferenze locali, ove previste, e provinciali, l'invio delle/dei delegate/i alle istanze superiori si istituisce un meccanismo di recupero dei resti. I/le delegate/i vengono elette/i in numero pari ai quozienti pieni realizzati da ogni singolo Documento Politico Nazionale, attribuendo l'ultima/o delegata/o (con quoziente non pieno) al documento che ottiene il resto più alto. Per il recupero dei resti, quale ne sia la percentuale, vengono indicate/i delle/dei delegate/i supplenti per ogni singolo documento.